



IL SUFFRAGIO FEMMINILE TRA COSTITUZIONE E SOCIETÀ: MEMORIA, DIRITTI, FUTURO

Storia costituzionale e sfide contemporanee della rappresentanza

04 giugno 2026

Lissone (MB) – Sala Polifunzionale della Biblioteca Civica

Piattaforma Zoom Meeting

PROGRAMMA SEMINARIO

Ore 20,15

Registrazione dei partecipanti

Saluti istituzionali

Avv. Angelo Scarano – Presidente dell'Associazione Ius Et Vis

Prof.ssa Maria Alberta Mezzadri – Presidente di FIDAPA BPW – Sezione di Monza Brianza

Ore 20,30

Introduzione dell'evento e moderazione del convegno.

Avv. Romina Signorini – Componente del CTS dell'Associazione Ius Et Vis

Ore 20,45

Interventi

Dal 1946 alla Costituzione: il suffragio femminile come fondamento della democrazia paritaria

Dott.ssa Eleonora Garofalo, Dottoranda di Ricerca in Diritto Costituzionale presso Università Statale degli Studi di Milano e componente del Consiglio Direttivo di Ius Et Vis

Diritti politici e giurisprudenza: tutele, limiti e nuove sfide. Il ruolo della giurisdizione nella protezione e promozione della partecipazione politica femminile

Rappresentanza, partecipazione e professioni: il contributo dell'avvocatura alla democrazia paritaria

Avv. Antonella Alfani, Consigliere del Comitato Pari Opportunità dell'Ordine degli Avvocati di Monza

Avv. Deborah Santolini, VicePresidente di FIDAPA BPW – Sezione di Monza Brianza

Ore 22,30

Dibattito e successiva chiusura lavori



IL SUFFRAGIO FEMMINILE TRA COSTITUZIONE E SOCIETÀ: MEMORIA, DIRITTI, FUTURO

Tra storia costituzionale e sfide contemporanee della rappresentanza

Il 2 Giugno 2026 si celebra l'ottantesimo anniversario dell'affermazione del suffragio universale e del primo voto delle donne in Italia: un passaggio che non è soltanto una conquista giuridica, ma un vero mutamento di paradigma nella storia della democrazia.

Il suffragio femminile ha rappresentato l'ingresso pieno delle donne nella cittadinanza politica, e ha contribuito in modo decisivo alla costruzione della Repubblica e alla redazione della Costituzione.

Il sottotitolo — “Storia costituzionale e sfide contemporanee della rappresentanza” — indica la direzione dell'incontro: guardare al 1946 non come a un capitolo chiuso, ma come a un punto di partenza. Perché la partecipazione politica femminile, pur avendo compiuto passi significativi, continua a misurarsi con ostacoli, asimmetrie e nuove forme di discriminazione.

Si è quindi scelto di articolare l'incontro in prospettive complementari: quella costituzionale e quella professionale e sociale. L'obiettivo è offrire uno sguardo ampio, rigoroso e al tempo stesso concreto, capace di collegare memoria e attualità, principi costituzionali e realtà quotidiana.